

PREZZI D'ABBONAMENTO	
Un mese in città	\$ 1.00
fuori	1.20
Repubblica Argentina	1.50 mm
del Paraguay	1.50
Un anno pagato	1.50
Un numero separato	0.10
arretrato	0.10

Montevideo-Buenos-Aires, Venerdì, 28 Gennaio 1885.

LA BANDIERA ITALIANA

GIORNALE POLITICO, LETTERARIO, COMMERCIALE

Anno di Roma MMDOXLVII

Anno I. Num. 19

AVVERTENZE

La Bandiera Italiana si pubblica tutti i giorni, meno i festivi, alle ore 5 pm.
Gli abbonamenti fuori città cominciano col 1° e col 16 degli mesi.
Le lettere non affrancate saranno respinte.
Le inserzioni si ricevono dall'amministrazione e si pagano anticipatamente.
I manoscritti non si restituiscono.

Ufficio di redazione e amministrazione: Calla 25 de Mayo num. 445.
Si stampa in tipografia propria.

Telefono Gower-Bell No. 281

Telefono la Uruguay No. 762

LA BANDIERA ITALIANA

MONTEVIDEO—BUENOS AIRES, 23 GENNAIO 1885

PER LA LIBERTÀ DI COSCIENZA

(Reply al giornale « L'Italia »)

Cominciamo con una candida e schietta confessione: In mezzo alla labile giornalistica dei giorni passati, tra il Vacare a destra e a sinistra, in pro' e contro Monsignore e il Governo, siamo caduti in un errore scrivendo che la buona e pia anima del signor Zuniga aveva ceduto all'Università il suo palazzo, con la clausola che, ove siffatta disposizione fosse venuta meno, lo stabile si dovesse rivolgere ad uso dei santi esercizi spirituali. E questo ci valga di prova chiara e lampante che, nelle nostre polemiche, noi mitiamo alla sola verità e ad essa c'incliniamo dovunque finisca per rispondere.

Tuttavia il nostro errore non muta i termini della questione, poiché noi aggiungiamo come lo stesso devoto signore avesse disposto altresì che, non avverandosi né l'uno né l'altro di questi fatti, il palazzo dovesse passare in mano degli eredi. E a dimostrarlo esatta la nostra affermazione riteniamo superflua ogni chiosa e commento.

Ma, a procedere ordinatamente in questa nostra replica all'*'Italia*, è d'uopo rifarsi da capo, e noi cominciamo appunto da dove si diparte la nostra gentile consorella.

Esta inizia la sua polemica con la speranza che non ri sospetteremo di clericalismo: e a questo riguardo ci affrettiamo a rispondere che neppure l'ombra di questa idea caluniosa ci è passata mai né ci passerà per il cervello.

Quindi procede ad esaminare il punto principale dell'odiero conflitto religioso, che essa reputa ingiusto per parte del Governo e pertanto esclama: « Noi al piacere della vita vogliamo non vada mai scompagnata la giustitia. »

Rispondendo, constatiamo innanzi tutto un fatto, che, cioè, nei nostri articoli su questo argomento, e furono ben quattro, noi non ci soffermammo mai sui diritti del governo e su quelli vescolari, rispetto l'edificio contesto; per tanto sulla giustitia o sull'ingiustitia delle due parti non pronunciammo verbo. E ciò facemmo con animo deliberato, poiché non ci pareva che valesse il prezzo dell'opera tale dissidenza: considerammo invece la controversia come un qualunque punto di partenza, opportunissimo per giungere alla separazione della Chiesa dallo Stato.

Allora, che giuridicamente i clericali avessero ragione o torto non importava: tutto al più la questione restava a definirsi. Quello che ci stava a cuore invece era che si fosse portata un'occasione di procedere oltre: che un movente qualsiasi avesse spinto il Governo di questa repubblica sulla buona via.

Adesso all'*'Italia* piace discutere e pesare il diritto di Monsignore sulla casa del defunto signor Zuniga? E sia pure: noi ci accontentiamo di buonanimo a questa discussione.

Il signor Zuniga lasciò il fatto suo agli esercizi spirituali e dispose che, restando quest'uso, il palazzo passasse ai suoi eredi. E' stato: padronissimo di fatto.

Durante l'assedio di Montevideo, però, il

APPENDICE

GIUSEPPE MEZZANOTTE

CHECCHINA VETROMILE

Meno acuto, un altro pensiero lo tormentava quello di Angelà, la placida fanciulla che gli aveva stretto i panni addosso e copriva una parola.

Nella sua posizione, quella parola egli aveva dovuto darla; ma mantenerla non gli piaceva, e non aveva pensato ancora al modo di districarsi da quel lacciuolo, andò da Matilde, perché Angelà non lo sospettasse di stoltia, in questi quindici giorni chiesti a lei.

In questi quindici giorni Gaetano Pietrarola fu assiduo presso Matilde.

Ella era compiutamente felice nella gioia di crederci amata.

Rifioriva: il suo pallido visetto era illuminato da un incarnato lieve che le dava miglior aspetto di salute, e i grandi occhi dolci avevano lampi di amore e di contentezza, carissimi.

Egli, Gaetano Pietrarola, che andava da lei ripugnante, a quella esuberanza di felicità schiettamente dimostrata, si sentiva preso.

Sentiva una grande pietà per quella fanciulla credula, così cecamente perduta nell'amore.

Tante volte si dimenticava, si lasciava prendere, e lusingato nella sua vanità per quel tesoro di affetto che si offriva a lui, re-

Governo lo tolse a prestito da Monsignore e ancora non l'ha restituito. Il prestito ha durato la bellezza di trent'anni, e conseguentemente, o a diritto o a storto, le disposizioni testamentarie del signor Zuniga furono violate, poiché una sospensione, che ha durato tanto tempo e che aveva tutte le parvenze di durare ancora di più quanto, è, nel fatto, una cessione bella e buona.

Per questo noi crediamo che i diritti del vescovo e dei relativi esercizi spirituali fossero venuti a mancare, e non emergessero che le sole ragioni degli eredi naturali. I quali, per la causa intentata e vinta a questo riguardo, hanno dimostrato di essere di tale avviso e di avere giuridicamente ragione.

La domanda del vescovo quindi era una resurrezione di vecchi papiri, molto rassomigliante all'eversione, in difesa del potere temporale pontificio, dei diritti donati alla curia da sua maestà il re Lipino. Era, d'altra parte, un accenno a pretese nuove, a inizio di ostilità.

E il governo ha operato ottimamente respingendo quella domanda, e disponendosi — almeno a parole — a competrere la casa discutibile, dai signori eredi del piùssimo signor Zuniga.

Così noi la pensiamo dal lato giuridico, del quale però non ci stiamo presi per l'adire, e a sinistra, in pro' e contro Monsignore e il Governo, siamo caduti in un errore scrivendo che la buona e pia anima del signor Zuniga aveva ceduto all'Università il suo palazzo, con la clausola che, ove siffatta disposizione fosse venuta meno, lo stabile si dovesse rivolgere ad uso dei santi esercizi spirituali. E questo ci valga di prova chiara e lampante che, nelle nostre polemiche, noi mitiamo alla sola verità e ad essa c'incliniamo dovunque finisca per rispondere.

Tuttavia il nostro errore non muta i termini della questione, poiché noi aggiungiamo come lo stesso devoto signore avesse disposto altresì che, non avverandosi né l'uno né l'altro di questi fatti, il palazzo dovesse passare in mano degli eredi. E a dimostrarlo esatta la nostra affermazione riteniamo superflua ogni chiosa e commento.

E noi rispondiamo: greci fin che volrete, ma fossi posti fuori del diritto comune, come i pazzi, gli apprestate e i ladri che, per l'integrità pubblica, si rincorre, riteniamo non necessitare la balanca dell'orfo.

Al re regadi, secondo noi, si dovrebbe fare un trattamento speciale, poiché essi sono il popolo, e non i signori eredi del piùssimo signor Zuniga.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

In nome della legge morale e progressiva, quindi, essi vanno posti fuori del diritto comune, come i pazzi, gli apprestate e i ladri che, per l'integrità pubblica, si rincorre, riteniamo non necessitare la balanca dell'orfo.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della polemica e finita.

Ecco i primi due punti della pole

LAVARELLO & CIA.

AGENTI GENERALI IN MONTEVIDEO E BUENOS AIRES, DELLA

SOCIETÀ ITALIANA DI TRASPORTI MARITTIMI RADDIO & C°

Linea regolare postale fra l'Italia ed il Plate, col vapor:

SIRIO
ORIONE
IPERSEO

Il 16 Gennaio, partirà il celebre vapore

ORIONE

Com. V. E. LAVARELLO

Per Rio Janeiro Marsiglia Genova o Napoli

Viaggio colorissimo—trattamento speciale—illuminazione elettrica

PREZZI DI PASSAGGIO: 1^a classe \$ 14,45; 2^a classe \$ 11,55; 3^a classe \$.48.

—o--o—

Si fanno eseguire pagamenti per mezzo di VAGLIA in qualunque Ufficio Postale del REGNO D'ITALIA.

Si danno passaggi dichiamata—dall'Italia e dalla Spagna per Montevideo e Buenos Aires— a \$ 30 ogni piazza.

—o--o—

Per dettagli dirigersi all'agenzia della Società.

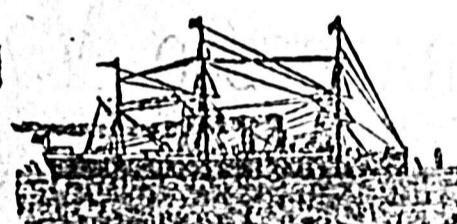
VIA MISIONES N° 50

SOCIETÀ GENERALE DI TRASPORTI MARITTIMI
A VAPORE

LINEA BIMESILE DA NAPOLI A BUENOS AIRES

PARTENZA DA MONTEVIDEO IL 4 ED IL 17 D'OGNI MESE
IL MAGNIFICO VAPORE

LA FRANCE



Comand.—GROSFELS

Partirà il 19 Febbraio 1885

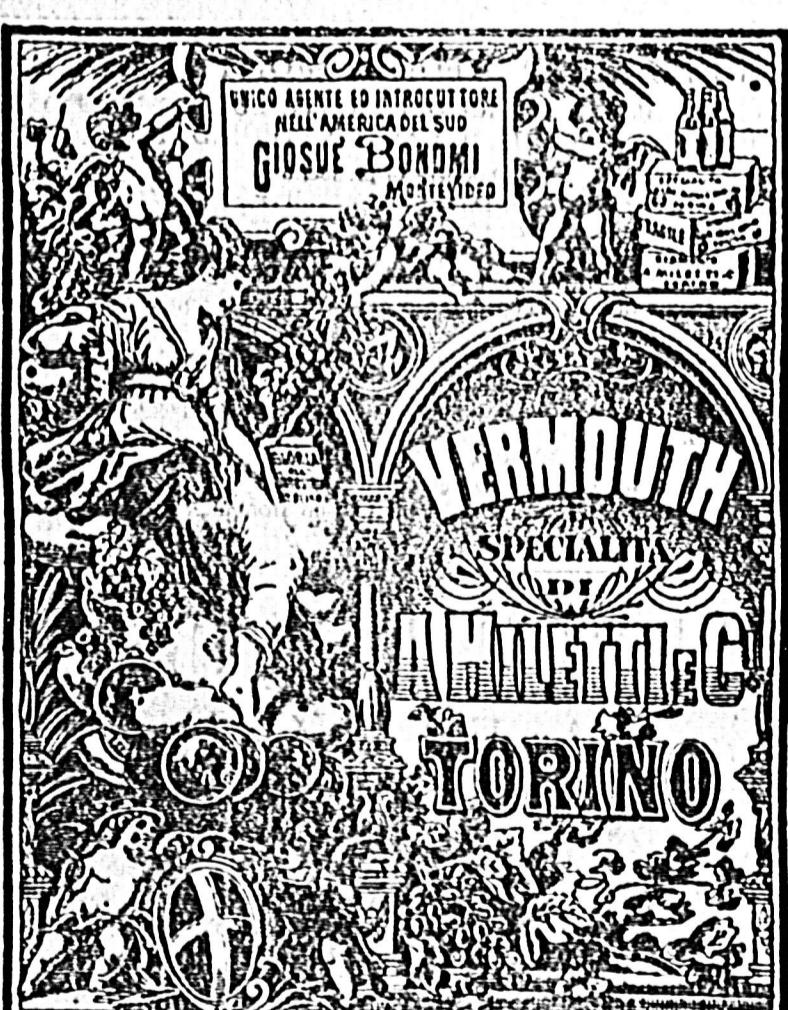
Per—Rio Janeiro, Bahia, Barcellona, Marsiglia, Genova e Napoli

Si danno biglietti di passaggio d'andata e ritorno con ribasso del 20% per la 2^a, 3^a e 4^a classe.

Le persone che desiderano far venire passaggeri d'Europa pagheranno qui il passaggio ritirando una lettera di credito: nel caso che non si effettui il viaggio verrà loro restituito integralmente l'importo.

Nel caso di quarantena in Europa, le spese dei passeggeri di terza classe saranno per conto della compagnia.

Si ammette carico e denaro a nolo per i punti sudetti ed inoltre per Valenza Alcantara, Cartagena e Malaga.

Si fanno assicurazioni per conto della Società.
Per maggiori informazioni dirigersi agli AgentiM. Llamas e Comp.
Via Zavala 174.

VERMOUTH-MILETTI

EXTRA-CHINATO

PREMIATO IN MOLTE ESPOSIZIONI

Questo liquore vero Vermouth Torino, fabbricato con i migliori vini delle proprietà di Miletto & C°, ha l'aggiunta della China, perciò è inutile aggiungere Bitter o Fernet, giacché il suo principio aperitivo è eccellente e stomachico.

Unico importatore nell'America del Sud Giosue Bonomi, strada 25 de Agosto n.° 148 Montevideo.

SASTRERIA PARTENOPEA

FRANCISCO LUPINACCI

CASA SIN RIVAL PARA LA MEDIDA

GRAN SURTIDO

DE CASIMIRES INGLESES Y FRANCESSES DE FANTASIA

A PRECIOS MUY MODICOS

318—Calle 18 de Julio—318

AGENCIA FRATERNIDAD
DE
COLACIONES Y COMISIONES
SEN. GENERAL
F. CALLE 18 DE JULIO 281
El Administrador
M. M. Scamardella

UNICO STABILIMENTO NEL SUO GENERE, IN QUESTA CAPITALE, SIA PER IL LUSSO, COME PER LA PRECISIONE DEI LAVORI.

PREZI MODERATISSIMI CHE NON TEMONO COMPETENZA.

REGALO

Durante la stagione balnearia per 2\$ la dozzina si hanno ritratti ALBUM.

Specialità nella riproduzione di qualsiasi ritratto, anche di grandezza al naturale.

ISTITUTO
IDROTERAPICO ORIENTALE

DI

GIULIANO J. MUÑIZ

STRADA DAYMAN 111, 112, 113, 114

Questo stabilimento, situato nel punto più centrale della città, è destinato all'assistenza di tutte le infermità, interne ed esterne e delle mentali, essendo escluse solamente le contagiose.

Ammette pensionisti, a prezzi modici e convenzionati, in appartamenti igienici.

Lo stabilimento è diviso in due sezioni perfettamente uguali ed indipendenti: una per signore, l'altra per uomini. Il servizio viene disimpiegato da persone dei due sessi, la proprietà è perfetta, l'ordine inalterabile, e si godono di garanzie d'ogni genere.

Gli infermieri saranno curati da quei medici che essi desiderano, sempre quando questi esercitino la loro professione nella capitale.

Si somministrano bagni d'acqua di mare freddi o caldi, concentrici, perineal, morandi vaginali, soffosori semplici o docce a vapore con doccia o a secco, aromatici, alcalini, gelatinosi, ferruginosi di crusca, di amido di Vichy elettrici, frizioni di lenzuolo, applicazione d'aria compressa.

ISTITUTO NAZIONALE
DIRETTO
DAL

PROFESSORE PIETRO RICCALDONI

130—DAYMAN—130

INSEGNAMENTO

Elementare, Commerciale e Preparatorio

S'AMMIE TITONIO AL UN N° I

INTERNAZIONALE

SABATO 3 GENNAIO

RIAPERTURA

DELLA

SCUOLA ITALIANA

V. FEBO

71—Calle Florida—71

ENTRE URUGUAY Y PARANÁ

INSEGNAMENTO SIMULTANEO.

In italiano, spagnolo e francese, per fanciulli dai 5 ai 12 anni.

BANCO COMERCIAL

Dalle 8 mesi 3 ojo anual
Por 6 meses 3 ojo anual
Por 3 id 3 ojo

CUENTAS CORRIENTES

Sobre los saldos a favor del Banco, 13 ojo anual.

Sobre los saldos en contra del Banco, no se abona interés.

DESCUENTOS—Convenzional.

Montevideo, Abril 15 de 1884.

Montevideo, Abril 15 de 1884.